

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto:parere bilancio

Data:Wed, 20 Feb 2019 11:11:03 +0100 (CET)

Mittente:Steppenwolf <marco.paolini4@tin.it>

Rispondi-a:marco.paolini4@tin.it

A:ragioneria@uragodoglio.gov.it

Buongiorno

allego parere bilancio

cordiali saluti

COMUNE DI Urago d'Oglio PROVINCIA DI BRESCIA	
Prot. n. 1316	
Cat.	CR. Fase.
<input type="checkbox"/> sindaco	<input type="checkbox"/> messi
<input type="checkbox"/> giunta	<input type="checkbox"/> cibo
<input type="checkbox"/> consiglio	<input type="checkbox"/> accessori
<input type="checkbox"/> segretario	<input type="checkbox"/> sport/relax
<input checked="" type="checkbox"/> affari gen.	<input type="checkbox"/> G.G.A.P.
<input checked="" type="checkbox"/> ragioneria	<input type="checkbox"/> equitazione
<input type="checkbox"/> personale	<input type="checkbox"/> privata
<input type="checkbox"/> tributi	<input type="checkbox"/> lavori
<input type="checkbox"/> ufficio	<input type="checkbox"/> pubblici
<input type="checkbox"/> elettorale	<input type="checkbox"/>
20 FEB. 2019	
<input type="checkbox"/> servizi demografici	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> servizi sociali	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> pubblica istruzione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> biblioteca	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> polizia/justizie	<input type="checkbox"/>

BAZZ.



COMUNE DI Urago d'Oglio

Provincia di Brescia

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI Urago d'Oglio	
PROVINCIA DI BRESCIA	
Pret. n. 1316	
Cat.	Cl.
Fasc.	
<input type="checkbox"/> sindaco <input type="checkbox"/> giunta <input type="checkbox"/> consiglio <input checked="" type="checkbox"/> consiglio <input checked="" type="checkbox"/> affari gen. <input checked="" type="checkbox"/> ragioneria <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> tributi <input type="checkbox"/> ufficio <input type="checkbox"/> elettorale	
<input type="checkbox"/> servizi demografici <input type="checkbox"/> servizi sociali <input type="checkbox"/> pubblica istruzione <input type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> polizia locale	
<input checked="" type="checkbox"/> messi <input type="checkbox"/> albo <input checked="" type="checkbox"/> assessori <input type="checkbox"/> commercio <input type="checkbox"/> editizia <input type="checkbox"/> privata <input type="checkbox"/> lavori <input type="checkbox"/> pubblici <input type="checkbox"/> ...	
20 FEB. 2019	

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 18/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

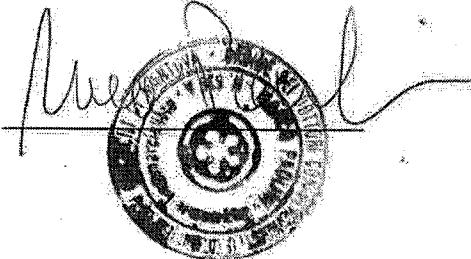
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Urago d'Oglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
SITUAZIONE GESTIONE DI CASSA	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	14
A) ENTRATE	14
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	17
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali	21
Fondo di riserva di cassa	22
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Urago d'Oglio nominato con delibera consiliare n. 08 del 31.03.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 11.02.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 02.02.2019 con delibera n. 09, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge. 448/2001) contenuta anche nel Dup;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 così come contenuto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 11/04/2018;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020, in quanto l'assestamento di bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio sono stati approvati entro il 31.07.2018. Si è provveduto ad un'ultima ricognizione ed aggiornamento degli stanziamenti 2018 entro il 30.09.2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 08 del 27.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 04 in data 10.08.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.081.362,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	655.000,00
b) Fondi accantonati	327.208,75
c) Fondi destinati ad investimento	99.153,67
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.081.362,42

SITUAZIONE GESTIONE DI CASSA

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	603.258,52	266.401,61	217.514,41
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Tuttavia, in vista di un imminente cambio di software, tale funzione verrà implementata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti¹⁰¹		previsioni di economia	109241,54	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale¹⁰¹		previsioni di competenza	627855,02	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avviato di Amministrazione		previsioni di competenza	42800,00	25000,00		
	Attività gestite in conto corrente ordinariamente¹⁰¹		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	368401,61	217518,41		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1220461,12	previsione di competenza previsione di cassa	2313500,00 4081037,03	2310300,00 3521761,12	2184200,00	2164200,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	59607,42	previsione di competenza previsione di cassa	90500,00 103107,42	31500,00 91107,42	32500,00	32500,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	273928,86	previsione di competenza previsione di cassa	550785,00 818251,41	48485,00 740413,86	509765,00	509265,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	414127,06	previsione di competenza previsione di cassa	433000,00 946273,25	202500,00 616627,06	0,00	0,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	300000,00	previsione di competenza previsione di cassa	300000,00 300000,00	0,00 300000,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	950000,00 950000,00	750000,00 750000,00	750000,00	750000,00
8	Entrate per conto terzi e partite di giro	102562,18	previsione di competenza previsione di cassa	471150,00 536293,07	496650,00 599212,18	496650,00	496650,00
	TOTALE TITOLI	2370686,64	previsione di competenza previsione di cassa	4877935,00 7742962,58	4278435,00 6619121,54	3973115,00	3952615,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2370686,64	previsione di competenza previsione di cassa	5658432,46 8009364,19	4303435,00 6436636,05	3973115,00	3952615,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019			PREVISIONI DELL'ANNO 2020		PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
				ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1 SPESI CORRENTI	742632,41	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2703456,54 (0,00) 3180347,95	2610635 1172,95 0,00 3332267,41	2547465 0,00 (0,00)	2516965 0,00 (0,00)	2516965 0,00 (0,00)	2516965 0,00 (0,00)	2516965 0,00 (0,00)	
TITOLO 2 SPESI IN CONTO CAPITALE	736465,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1394325,92 (0,00) 1666854,27	127500 0,00 0,00 962965,19	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa		0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	131500 (0,00) 131500	209650 0,00 209550	179000 0,00 (0,00)	189000 0,00 (0,00)	189000 0,00 (0,00)	189000 0,00 (0,00)	189000 0,00 (0,00)	
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	958000 (0,00) 1094036,65	750000 0,00 750000	750000 0,00 (0,00)	750000 0,00 (0,00)	750000 0,00 (0,00)	750000 0,00 (0,00)	750000 0,00 (0,00)	
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	163900,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	471150 (0,00) 696446,8	496650 0,00 660550,87	496650 0,00 (0,00)	496650 0,00 (0,00)	496650 0,00 (0,00)	496650 0,00 (0,00)	496650 0,00 (0,00)	
TOTALE TITOLI	1642998,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5658432,46 0,00 6769185,67	4294435,00 1172,95 5916433,47	3973115,00 0,00 0,00	3952615,00 0,00 0,00	3952615,00 0,00 0,00	3952615,00 0,00 0,00	3952615,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1642998,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5658432,46 0,00 6769185,67	4294435,00 1172,95 5916433,47	3973115,00 0,00 0,00	3952615,00 0,00 0,00	3952615,00 0,00 0,00	3952615,00 0,00 0,00	3952615,00 0,00 0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato non è stato stanziato in quanto non sono ancora stati approvati il riaccertamento dei residui né il rendiconto per l'esercizio precedente e verrà, pertanto, introdotto a seguito di successiva variazione di bilancio.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	217.514,41
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.521.761,12
2	Trasferimenti correnti	91.107,42
3	Entrate extratributarie	740.413,86
4	Entrate in conto capitale	616.627,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	599.212,18
	TOTALE TITOLI	6.619.121,64
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.836.636,05

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	3.332.267,41
2	Spese in conto capitale	963.965,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	209.650,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	750.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	660.550,87
	TOTALE TITOLI	5.916.433,47
	SALDO DI CASSA	920.202,58

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		217.514,41	217.514,41	217.514,41
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.220.461,12	2.301.300,00	3.521.761,12	3.521.761,12
2	Trasferimenti correnti	59.607,42	31.500,00	91.107,42	91.107,42
3	Entrate extratributarie	273.928,86	487.485,00	761.413,86	740.413,86
4	Entrate in conto capitale	414.127,06	202.500,00	616.627,06	616.627,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	300.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		750.000,00	750.000,00	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	102.562,18	496.650,00	599.212,18	599.212,18
	TOTALE TITOLI	2.370.686,64	4.269.435,00	6.640.121,64	6.619.121,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.370.686,64	4.486.949,41	6.857.636,05	6.836.636,05

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	742.632,41	2.610.635,00	3.332.267,41	3.332.267,41
2	Spese In Conto Capitale	736.465,19	227.500,00	963.965,19	963.965,19
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		209.650,00	209.650,00	209.650,00
	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		750.000,00	750.000,00	750.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	163.900,87	496.650,00	660.550,87	660.550,87
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.642.998,47	4.294.435,00	5.916.433,47	5.916.433,47
SALDO DI CASSA					920.202,58

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		217514,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2820285,00 0,00	2726465,00 0,00	2705965,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2610635,00 0,00 250000,00	2547465,00 0,00 279000,00	2516965,00 0,00 294000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	209650,00 0,00 0,00	179000,00 0,00 0,00	189000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽³⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	25.000,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	219.800,00	162.700,00	142.700,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	257.300,00	175.200,00	155.200,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	5.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ri piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	5.000,00	0,00	0,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

L'entrata relativa al recupero evasione tributaria viene rappresentata tra le entrate non ricorrenti in quanto l'attività di contrasto all'evasione tributaria è iniziata nell'anno 2018 e non pare, pertanto, ragionevole definire la media degli ultimi cinque anni.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 20/07/2018.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 che è stato presentato al Consiglio per l'approvazione in data 20.12.2018 e che è stato approvato con deliberazione di CC n. 35 in pari data.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente") L'Ente non prevede di effettuare acquisti di beni e forniture per importi pari ad € 40.000 ed oltre.*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Su tale atto non è stato richiesto il parere all'organo di revisione.

I fabbisogni di personale nel triennio 2018-2020, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano non è stato richiesto parere all'organo di revisione.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Su tale piano non è stato richiesto parere all'organo di revisione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,5%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	478.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Totale	898.000,00	920.000,00	920.000,00	920.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 420.000,00 senza alcuna differenza rispetto alle previsioni definitive 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 20.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 400.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	13.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
COSAP	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	28.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	50.000,00	167,00	57.000,00	120.000,00	60.000,00	60.000,00
TASI			0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	125.000,00	54.508,00	180.000,00	219.800,00	162.700,00	142.700,00
Totale	175.000,00	54.675,00	237.000,00	339.800,00	222.700,00	202.700,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	20.577,69	0,00	20.577,69
2018 (assestato o rendiconto)	23.000,00	10.000,00	13.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	25.000,00	0,00	25.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2021 (assestato o rendiconto)	0,00	0,00	0,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e ss.mm.ii. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.000,00	25.000,00	25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.259,24	10.348,56	10.893,23
Percentuale fondo (%)	37,04%	41,39%	43,57%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **ha** tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta: euro 25.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n.6 in data 26.01.2019, la somma di euro € 12.500,00 è stata destinata per il 50% degli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata: al titolo 1 spesa corrente per euro 12.500,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non è stato quantificato il FCDE visto l'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale

è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mensa dipendenti		5.000,00	0,00%
Mensa scolastica	35.520,00	49.920,00	71,15%
Luce votiva	8.000,00	9.500,00	84,21%
Altri Servizi			n.d.
Totale	43.520,00	64.420,00	67,56%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 7 del 21.01.2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,56 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare tutte le tariffe eccetto il costo degli accessi carrai, che ha mantenuto invariato in quanto in linea con quanto applicato anche a livello locale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	579.858,74	522.500,00	511.000,00	511.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.754,42	37.430,00	37.430,00	37.430,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.490.734,35	1.382.805,00	1.330.435,00	1.300.855,00
104	Trasferimenti correnti	227.482,03	239.800,00	223.300,00	207.380,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	95.000,00	107.500,00	110.700,00	110.700,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	271.900,00	319.600,00	333.600,00	348.600,00
	Totale	2.703.729,54	2.610.635,00	2.547.465,00	2.516.965,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 575.005,83 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 12.112,98.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	515.421,16	522.500,00	511.000,00	511.000,00
Spese macroaggregato 103	26.568,44			
Irapp macroaggregato 102	26.685,63	37.430,00	37.430,00	37.430,00
Totale spese di personale (A)	568.675,23	559.930,00	548.430,00	548.430,00
(-) Componenti escluse (B)	12.915,73	7.192,80	7.192,80	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	555.759,50	552.737,20	541.237,20	548.430,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 555.759,50 considerando che l'importo indicato comprende l'adeguamento contrattuale approvato con il CCNL sottoscritto il 21.05.2018.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Nel bilancio dell'ente non sono previste spese per tali forme di collaborazione.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	27.717,04	80,00%	5.543,41	2.440,00	2.440,00	2.440,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	132,00	50,00%	66,00	100,00	100,00	100,00
Formazione	310,00	50,00%	155,00	120,00	120,00	120,00
Totale	28.159,04		5.764,41	2.660,00	2.660,00	2.660,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.501.300,00	282.219,72	240.710,00	-41.509,72	16,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.000,00	10.893,22	9.290,00	-1.603,22	23,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.541.300,00	293.112,94	250.000,00	-43.112,94	16,22%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.541.300,00	293.112,94	250.000,00	-43.112,94	16,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.384.200,00	282.219,72	268.621,20	-13.598,52	19,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.000,00	10.893,23	10.378,80	-514,43	25,95%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.424.200,00	293.112,95	279.000,00	-14.112,95	19,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.424.200,00	293.112,95	279.000,00	-14.112,95	19,59%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.364.200,00	282.219,72	283.072,02	852,30	20,75%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.000,00	10.893,23	10.927,98	34,75	27,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.404.200,00	293.112,95	294.000,00	887,05	20,94%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.404.200,00	293.112,95	294.000,00	887,05	20,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 20.000,00 pari allo 0,766097% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.000,00 pari allo 0,588821% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 15.000,00 pari allo 0,595956% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL in quanto pari al 0,232860 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede l'esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet della società partecipata, come da comunicazione del Responsabile dell'Area Economico finanziaria dell'Ente.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016, tramite rilevazione pubblicata sulla procedura informatica del MEF che alla data del 14.02.2019 risulta ancora chiusa, come da comunicato pubblicato sul sito del MEF.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	25000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4,00-5,00-6,00	(+)	202500,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2,00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	227500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3,01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2,04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$				

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	700.000,00		
Permute			
Project financing	1.856.000,00		
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
Apporto di capitale privato	1.305.000,00		
TOTALE	3.861.000,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.645.721,26	2.523.107,32	2.421.607,32	2.211.957,32	2.032.957,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	122.613,94	131.500,00	209.650,00	179.000,00	189.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.523.107,32	2.421.607,32	2.211.957,32	2.032.957,32	1.843.957,32
Nr. Abitanti al 31/12	3.856	3.751	3.751	3.751	3.751
Debito medio per abitante	654,33	645,59	589,70	541,98	491,59

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	95.388,61	85.500,00	107.500,00	110.700,00	110.700,00
Quota capitale	122.613,94	131.500,00	209.650,00	179.000,00	189.000,00
Totale fine anno	218.002,55	217.000,00	317.150,00	289.700,00	299.700,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 328.900,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	95.388,61	85.500,00	107.500,00	110.700,00	110.700,00
entrate correnti	2.487.851,17	2.377.401,29	2.820.285,00	2.726.465,00	2.705.965,00
% su entrate correnti	3,83%	3,60%	3,81%	4,06%	4,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSEVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Proporre il costante monitoraggio delle entrate eventuali quali entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018, ed esprime, pertanto, PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



